

Sponsor principali:



Altri sponsor:



HOBAS®

Capuano e Parisini

Prodotti e servizi per l'informatica



SE.SA.IM srl



E.MA.PRI.CE

ondecomunicazione.it

Acque di superficie e modelli di gestione

Cento anni di servizi territoriali per un bene comune

Bologna 13 marzo 2009

Il Portici Hotel, via Indipendenza, 69 Bologna - invito



Per partecipare al convegno si prega di comunicare preventivamente l'adesione entro il 9 marzo

MODALITÀ D' ISCRIZIONE

- on-line collegandosi al sito www.noemacongressi.it
- tramite fax o posta inviando la scheda di iscrizione a Noema

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Noema • via Orefici, 4 - 40124 Bologna - Tel. 051 230385 - Fax 051 221894

info@noemacongressi.it www.noemacongressi.it





Aderente a:



Programma

ore 9.00 Registrazione partecipanti

ore 9.30 Apertura dei lavori
Giorgio Stupazzoni, chairman

Saluti

Beatrice Draghetti, presidente della Provincia di Bologna
Andrea Segrè, preside della facoltà di Agraria, Università di Bologna

Relazione

ore 9.50 **Giovanni Tamburini**, presidente del Consorzio della Bonifica Renana
**Prospettive di sostenibilità idraulica per il nostro territorio:
l'esperienza della Bonifica Renana**

ore 10.15 Interventi

Juan Valero De Palma Manglano, segretario generale Federazione dei distretti irrigui, Spagna (FENACORE)
Bernardo De Bernardinis, vice capo di gabinetto del Dipartimento Protezione Civile
Antonio D'Atena, costituzionalista, direttore ISSiRFA-CNR.
Angelo Alessandri, presidente VIII Commissione Ambiente, Camera dei Deputati
Paolo Scarpa Bonazza Buora, presidente della IX Commissione Agricoltura e Produzioni Agroalimentari, Senato della Repubblica
Paolo De Castro, già ministro dell'Agricoltura, vice presidente della IX Commissione, Senato della Repubblica
Tiberio Rabboni, assessore all'Agricoltura, Regione Emilia-Romagna

ore 11.45 Dibattito

ore 12.30 Conclusioni

Massimo Gargano, presidente Associazione nazionale delle bonifiche (ANBI)

ore 13.30 Pranzo

“Siamo come nani sulle spalle di giganti, così che possiamo vedere più cose di loro e più lontane,
non certo per l'altezza del nostro corpo, ma perché siamo sollevati e portati in alto dalla loro statura”

Bernardo di Chartres (XII secolo)